

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1. **Ente proponente il progetto:**  
PROVINCIA DI CUNEO
2. **Codice di accreditamento:**  
NZ00443
3. **Albo e classe di iscrizione:**  
ALBO REGIONE PIEMONTE - I CLASSE

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4. **Titolo del progetto:**  
P + V x 3 = AMBIENTE
5. **Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):**  
C - AMBIENTE  
07 - Salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico  
04 - Salvaguardia e tutela Parchi e oasi naturalistiche
6. **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

**1. Presentazione dell'ente proponente**

Il progetto "P + V x 3 = AMBIENTE" è presentato dall'Ufficio Segreteria del **Comune di Paroldo**, l'Ufficio tecnico del **Comune di Vernante**, il Settore Protezione Civile, Area amministrativa e tecnica del **Comune di Verzuolo** e l'Ufficio Tecnico del **Comune di Villafalletto**.

**PAROLDO**

Il Comune di Paroldo è un piccolo comune dell'Alta Langa, dove gli Uffici Comunali hanno spesso differenti competenze e sono dislocati nel medesimo luogo, di qui la scelta dell'Ufficio Segreteria come sede di un progetto legato all'ambiente, in quanto cabina di regia di tutte le attività realizzate dall'amministrazione, soprattutto di competenza ambientale.

Il territorio del comune di Paroldo, come d'altra parte le intere Langhe in cui questo comune ricade, si presenta molto fragile dal punto di vista dell'assetto idrogeologico. Ne sono testimonianza i recenti eventi: alluvione anno 1994, alluvione anno 2001, eventi meteorologici ripetutisi negli anni 2011 - 2015 per finire con la recente alluvione dl novembre 2016.

In quest'ottica si capisce come sia di fondamentale importanza porre molta attenzione alla gestione del territorio nella sua complessità.

Un ruolo di primo piano è rappresentato da un costante ed attento monitoraggio del territorio volto ad individuare le criticità presenti e valutare i possibili interventi preventivi.

**VERZUOLO**

L'Ufficio tecnico del Comune di Verzuolo ha sede all'interno del Palazzo Comunale, a lui afferiscono le funzioni di Servizio Urbanistica, Edilizia privata e Lavori Pubblici - Gestione beni demaniali e patrimoniali con attuazione degli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza - Coordinamento e gestione dell'attività di protezione civile e di cura e manutenzione del verde - Sportello Unico Attività Produttive - Cura della pubblicazione degli atti attinenti l'area ai sensi di legge.

Verzuolo è situato nel territorio pedemontano del Monviso, zona sud del cuneese, in un'area di passaggio dalla montagna alla pianura all'imbocco della Valle Varaita. Confina da nord a sud in senso orario con i Comuni di Costigliole, Saluzzo, Lagnasco, Manta, Pagno, Piasco, Savigliano e Villafalletto. Storicamente appartenente al Marchesato di Saluzzo, nel settecento inizia il suo sviluppo economico spostando il suo baricentro dalla zona collinare alla pianura.

**VERNANTE**

L'Ufficio tecnico del Comune di Vernante ha sede in via Umberto I 87, nell'edificio comunale principale e si occupa oltre che delle due macrocompetenze istituzionali (ovvero LL. PP. Ed Edilizia ed Urbanistica), anche delle particolari problematiche legate inscindibilmente alla caratteristica del territorio. A titolo esemplificativo si citano: risorse idriche ed assetto, riserve di pesca in gestione diretta ed affidate a terzi, usi civici, pascoli e boschi demaniali, affidamento e gestione secondo P.F.A., sgombero neve, trasporto scolastico, patrimonio immobiliare dell'Ente.

Il territorio di Vernante è percorso da numerose aste fluviali, in primis dal torrente Vermenagna, preziosa risorsa che alimenta, oltre alle riserve comunali di pesca, ben cinque impianti idroelettrici. Vernante può altresì vantare la nota frazione di Palanfrè, raggiungibile a mezzo strada provinciale, con importanti insediamenti rurali ed agroforestali ed ove è presente una faggeta secolare.

La geomorfologia del territorio, caratterizzato da estese proprietà demaniali, in buona parte oggetto di concessione e meta sempre più ricercata di turismo outdoor invernale ed estivo, rende necessario dedicarvi una particolare attenzione alla conservazione dello stesso e ad una attenta analisi e rivalutazione di numerosi siti, per una fruibilità sempre più ottimale delle risorse naturali, tanto verso la cittadinanza quanto verso i terzi interessati ad attività commerciali e turisti.

**VILLAFALLETTO**

L'Ufficio tecnico del Comune di Villafalletto è localizzato in Piazza Mazzini all'interno del Palazzo comunale, all'interno del settore Lavori Pubblici a cui afferiscono: Patrimonio, Verde pubblico, Viabilità, Manutenzione Cimiteriale, questo consente una stretta collaborazione e sinergia con gli altri uffici.

L'abitato di Villafalletto sorge sulla destra del torrente Maira, a nord di Cuneo, nella fertile pianura che si estende tra il capoluogo provinciale e gli importanti centri di Saluzzo, Fossano e Savigliano. Trovandosi in una zona pianeggiante e molto fertile, il paese è dedito ad agricoltura ed allevamento, anche se è anche conosciuto per la presenza di alcune attività artigianali caratteristiche.

**2. Il contesto di riferimento (territorio, settore, servizi)****PAROLDO**

Il Comune di Paroldo si trova ai primi rilievi collinari dell'Alta Langa Montana, che degrada dolcemente dalle alpi marittime verso la pianura albese. Compreso tra i fiumi Tanaro e Bormida, in tutta la sua lunghezza è attraversato dal Torrente Bovina. Si estende su un territorio di 12,25 Km<sup>2</sup> ad un'altezza media di 650 slm.

Inserito nell'Unione Montana ALTA LANGA, il comune ne occupa la zona meridionale, più propriamente vocata ad un'agricoltura di qualità. La popolazione è composta da 215 abitanti (dato riferito al 31/12/2016)

Dal punto di vista della struttura urbana, il nucleo principale ha origini medioevali, evidenziate dai ruderi di un castello costruito su un poggio da cui si domina non solo il paese, ma l'intera vallata e la cui funzione di difesa è ben evidenziata dai resti di una torre quadrata che serviva anche per le segnalazioni acustiche e visive. Nell'ambito del sito fortificato è tuttora esistente una cappella dedicata a San Sebastiano, risalente al X° secolo, completamente restaurata e sede permanente delle attività culturali di musica e teatro.

Paroldo sorge in posizione decentrata rispetto all'asse viario principale rappresentato dalla strada SP 661 che scende da Bra in direzione della Liguria; la Provinciale n. 54 collega il Comune con Ceva (km. 10) e, da qui, con l'autostrada A6 Torino - Savona e con Cuneo (km. 57).

| <i>Indicatore</i>                            | <i>Situazione partenza</i> |
|--|----------------------------|
| Abitanti                                     | 215                        |
| Sup. Territoriale                            | Kmq 12,25                  |
| Rete stradale                                | Km. 12,00                  |
| Infrastrutture idriche ed igienico sanitarie | Km. 15,00                  |
| Aree verdi                                   | 5                          |
| Parchi                                       | 1                          |

**VERNANTE**

Vernante e' un comune piemontese della Provincia di Cuneo, con popolazione di 1166 abitanti al 31.12.2016, posto in prossimità del confine con la Francia, raggiungibile attraverso il Colle di Tenda. Trattasi di Comune di montagna situato a 799,90 metri s.l.m. facente parte della Comunità Montana delle Alpi del Mare e che comprende parte del territorio del Parco Naturale delle Alpi Marittime (il Parco Naturale Alpi Marittime è il più esteso del Piemonte, uno dei più vasti d'Italia e confina con il Parco Nazionale francese del Mercatour).

Vernante, già abitato dai celti-liguri, subisce il dominio di Roma fino al medioevo, per poi venire assoggettata ai Conti Lascaris di Tenda; a seguire viene assoggettata al dominio dei Savoia, di Napoleone e degli spagnoli.

Durante il Regno d'Italia viene interessata dalla costruzione della ferrovia, nodo importante delle telecomunicazioni tra Italia e Francia e oggi esempio di infrastruttura di pregio architettonico oltre che turistico.

La storia moderna di Vernante annovera tra i celebri personaggi che vi dimorarono Attilio Mussino, il celebre disegnatore di Pinocchio; e proprio Pinocchio è il tema ricorrente delle facciate di molti edifici pubblici e privati, meta frequente di visitatori e scuole di tutta Italia ed estero.

| <i>INDICATORI AL 31.12.2016</i>                 | <i>Situazione di partenza</i>   |
|---|---|
| Popolazione                                     | 1166  |
| Giovani (18/28)                                 | N.116 - 10,1%   |
| Territorio                                      | Mq 6.450.000  |
| Densità   | % Su Mq 0,018%  |
| Altitudine                                      | 799,90 Slm  |
| Strutture Per Anziani                           | 1   |
| Istituzioni Scolastiche Presenti Sul Territorio | Scuola Dell'infanzia Paritaria<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria Di 1° Grado  |
| Strutture Ricettive                             | N. 5 Alberghi<br>N. 3 Bed & Breakfast<br>n. 1 Agriturismo<br>n. 1 Rifugio escursionistico<br>n. 5 Ristoranti<br>N. 9 Bar - Vinerie<br>Stagionale (Pinocchio Park) |
| Negozi  | n. 3 panetterie<br>n. 3 macellerie<br>n. 5 esercizi di vicinato - settore alimentare<br>n. 1 tabaccheria<br>n. 1 rivendita giornali<br>n. 1 farmacia              |

Nel Comune di Vernante buona parte dei residenti presta particolare attenzione al proprio territorio, inteso davvero come una risorsa ed è operativa una Associazione denominata "Sentieri & Bicchieri" che con spirito e vocazione ambientalista, in totale collaborazione con l'istituzione comunale si prende cura indirettamente e direttamente di recuperare spazi di territorio, sanificarne altri ed aumentarne in maniera considerevole la fruibilità erga omnes. Lo stesso gruppo di volontari, insieme ai volontari del Soccorso alpino e della Protezione Civile, ad oggi sono i più validi collaboratori ambientali del Comune, cui rendono informazioni e sinergie operative e di programmazione di intervento condiviso.

Si vorrebbe coinvolgere in questa "catena delle risorse ambientali" la popolazione giovanile, sia per svilupparne un pieno senso di conoscenza e appartenenza, sia per offrire al contesto tutto un apporto specialistico, professionale e tecnico, oltre che di supporto a lungo termine.

**VERZUOLO**

Verzuolo è il primo dei quattordici Comuni che costituiscono la Valle Varaita. Nonostante da alcuni decenni la Valle Varaita sia caratterizzata da un costante spopolamento del territorio, a Verzuolosi sono potute registrare evoluzioni demografiche positive di una qualche consistenza.

Sul territorio del Comune di Verzuolo si registrano attualmente 58 unità produttive locali, di cui due con più di 100 addetti, per complessivi 878 posti di lavoro. Da rilevare altresì una concentrazione di esercizi commerciali significativa, con 63 esercizi di vicinato e 5 supermercati di media dimensione.

| <i>Indicatore</i>                      | <i>Situazione partenza</i>   |
|--|--|
| Abitanti                               | 6.461  |
| Sup. Territoriale                      | 26,2 kmq   |
| Altitudine                             | 420 s.l.m.   |
| Strutture per anziani                  | 1  |
| Scuole presenti sul territorio         | Istituti comprensivi 1<br>Istituti Superiori 2<br>Centro di formazione professionale 1 |
| Unità produttive locali                | 58   |
| Esercizi commerciali                   | 63   |
| Supermercati                           | 5  |
| Comuni che compongono la Valle Varaita | 14   |

#### VILLAFALLETTO

Il Comune di Villafalletto si trova nel Piemonte sud-occidentale ed è un piccolo comune della provincia di Cuneo, situato a 20 km dal capoluogo e circa 80 km da Torino ed è il paese direttamente confinante da una parte con Tarantasca e dall'altra con Vottignasco. Villafalletto ha tre frazioni: Termine, Gerbola e Monsola.

Al 1 gennaio 2017 (dato ISTAT) la popolazione di Villafalletto era di 2906 persone, per una densità di circa 100 abitanti per kilometro quadrato. Il paese, in origine designato semplicemente con il termine di Villa - utilizzato nel Piemonte medioevale per indicare la frazione capoluogo di un Comune - fu a lungo ed erroneamente confuso con il villaggio, oggi scomparso, di Villamairana, che sorgeva nei pressi dell'odierna frazione S. Lorenzo di Fossano. Il 18 giugno 1332 il fondo perviene alla famiglia Falletti che lo mantiene, a parte una breve parentesi viscontea nel XIV secolo, per quasi mezzo millennio. Il nome della signoria trasformerà l'antica denominazione di Villa in Villafallettorum, paese dei Falletti, poi in lingua corrente Villafalletto.

Villafalletto è nota, in particolare, per essere stata la città natale di Bartolomeo Vanzetti, l'immigrato italiano anarchico, che, insieme a Nicola Sacco, venne ingiustamente condannato a morte e ucciso sulla sedia elettrica nel 1927, nel carcere di Charlestown (Massachusetts) negli Stati Uniti. Una targa è collocata sui muri della casa in cui nacque Bartolomeo Vanzetti. I comuni di Villafalletto e Torremaggiore, città natale di Nicola Sacco, sono gemellati dal 2009. Il 24 aprile 2015, il Comune di Villafalletto ha conferito la cittadinanza onoraria al regista ligure Giuliano Montaldo, autore del celebre film "Sacco e Vanzetti" del 1971. Questo lungometraggio, dopo anni di silenzio, ha dato nuova vita storica all'episodio, permettendo alle nuove generazioni di conoscere il triste evento.

Sul territorio sono presenti alcune attività artigianali caratteristiche, fra cui un laboratorio di produzione e vendita di parrucche e di un laboratorio di pasticceria, che produce i tradizionali Basin d'Vila, dolci al cioccolato creati seguendo un'antica ricetta tipica del paese. Da ricordare inoltre la presenza di una famosa ditta che realizza gonfiabili per fiere e manifestazioni, tecnicamente definiti strutture pressostatiche a forma speciale. Non va dimenticata un'azienda che produce componenti elettronici e che ha il suo mercato in quasi tutto il mondo. Infine, occorre segnalare la presenza dell'impianto di trattamento rifiuti gestito dal C.S.E.A. ente che organizza e governa la raccolta della spazzatura di 54 comuni del Saluzzese.

Nel Comune di Villafalletto, esiste una situazione consolidata di buone pratiche di "spirito ambientalista". La presenza dell'associazione Amici del Maira, di chiara vocazione ecologista, ha rappresentato - sin dalla costituzione del gruppo e per specifica norma statutaria - il presidio più avanzato dell'idea di rendere l'ambiente circostante più vivibile, nonché adeguato a caratteristiche di concreta salubrità.

| <i>INDICATORE</i>              | <i>SITUAZIONE PARTENZA</i>   |
|--------------------------------|--|
| Abitanti                       | 2.906  |
| Sup. Territoriale              | 29,63 kmq  |
| Altitudine                     | 431 m s.l.m.   |
| Strutture per anziani          | 1 Casa di riposo   |
| Strutture culturali            | 1 Biblioteca<br>1 Salone polifunzionale<br>1 Salone parrocchiale   |
| n. parchi                      | 1  |
| Scuole presenti sul territorio | 1 Istituto comprensivo composta da:<br>Scuola dell'Infanzia,<br>Scuola Primaria<br>Scuola Secondaria di 1° Grado<br>1 Baby parking (privato) |
| Strutture ricettive            | 1 hotel<br>5 ristoranti-pizzeria<br>6 bar<br>1 bed & breakfast   |

### 3. Analisi dei bisogni

#### *PAROLDO*

Il territorio dell'Alta Langa è ricco di aree verdi, sentieri, parchi e strade che necessitano di una costante attività di manutenzione e salvaguardia per evitare situazioni di pericolo e renderli maggiormente fruibili dai cittadini e dai numerosi turisti che ogni anno gravitano nella zona.

Inoltre necessita soprattutto di una valutazione dei rischi idrogeologici, attraverso differenti attività di rilievo, di monitoraggio e di organizzazione dei dati.

Non si può dimenticare la necessità che, già a partire dai bambini, di creare un legame con il territorio, così da non abbandonarlo una volta diventi più grandi, perché lo spopolamento dell'area provocherebbe anche una riduzione delle attività di manutenzione con un problema generale di sicurezza.

#### *VERNANTE*

Vernante è interessata tutto l'anno da un flusso turistico che può definirsi "verde", famiglie, singoli e gruppi apprezzano sempre più le bellezze spontanee e naturali del territorio, alla quali si deve prestare sempre più cura. Questo per quanto concerne sia gli spazi pubblici già agevolmente fruibili, quanto i percorsi lungo le "vie d'acqua" ed i sentieri montani e l'esteso demanio comunale di foreste, pascoli e viario. Catalogare meglio tali singole componenti ambientali, monitorarne gli eventi naturali e non, programmarne gli interventi in sinergia con Parco, Associazioni e Gruppi già operanti oltre ad implementarne la fruibilità, la renderebbe chiaramente più sicura e pregevole.

#### A Vernante si parla de: LA VIA DEI TEIT

Il percorso attraversa numerose borgate (téit=tetto), ora abbandonate e ridotte, per la maggior parte, allo stato di ruderi. Queste borgate erano abitate stabilmente da consistenti nuclei familiari con un tenore di vita molto povero derivante da un ciclo produttivo ed economico di pura sussistenza che utilizzava al meglio i beni che la natura metteva a disposizione. Percorrendo tale percorso si compie un vero e proprio viaggio nel passato, scoprendo le tracce di uno sfruttamento capillare, ma, nello stesso tempo, rispettoso delle risorse che la montagna offriva. anche oggi è opportuno vedere le RISORSE.

La fitta rete di sentieri già interessati da interventi di riqualificazione, i percorsi lungo il Vermenagna e adiacenti le riserve di pesca, le ascese alla frazione di Palanfrè, nonché alle "punte", sono mete di turismo pedonale e in bicicletta, nel pieno rispetto dell'ambiente. Il "controllo" degli spazi implementerebbe senza dubbio tutto ciò.

Nello specifico si evidenziano tali bisogni:

- Catalogazione di tutte le risorse demaniali;
- Manutenzioni e interventi specifici mirati sul "bene ambientale";
- Formazione/educazione al rispetto della "res" pubblica;
- Educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado per sensibilizzazione, fruibilità del verde pubblico e sviluppo del senso di risorsa naturale propria;

- e. Catalogazione necessità e interventi di manutenzione e valorizzazione delle varie componenti;
- f. Programmazione e realizzazione in sinergia con altri partner e agenti del territorio;

#### **VERZUOLO**

Il Comune di Verzuolo necessita di riuscire a monitorare i rischi idrogeologici, attraverso differenti attività di rilievo, di monitoraggio e di organizzazione dei dati, così da organizzare anche in modo dettagliato e strutturato gli interventi.

Progettare in modo efficace ed efficiente richiede azioni mirate che possano garantire una buona realizzazione che garantisce il bisogno per tutti di un territorio sicuro.

La conoscenza del territorio, attraverso la sua promozione - anche all'interno delle scuole - garantisce nelle nuove generazioni una maggiore cura e attenzione.

#### **VILLAFALLETTO**

L'Amministrazione Comunale di Villafalletto presta da sempre attenzione agli spazi pubblici, alla loro salvaguardia ed alla loro rivalutazione negli anni, nonostante le già limitate risorse del bilancio siano state ancora maggiormente limitate dal Patto di Stabilità.

Tuttavia permangono esigenze e richiesta da parte dei cittadini di un incremento sempre crescente delle opportunità di usufruire delle risorse ambientali/aree verdi/spazi pubblici locali intesi sia come luogo di socializzazione che come spazio di cittadinanza responsabile.

La necessità di valutare i rischi idrogeologici del territorio, soprattutto del Parco del Maira, la più estesa area verde del territorio, tale ricerca avrà l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza e di fruibilità del Parco.

Questo porta al bisogno di far conoscere il territorio e quindi di produrre materiale, utilizzando l'ampia bibliografia presente nella Biblioteca Comunale, realizzando una ricerca attinente la tematica ambiente ed in particolar modo relativa al Parco del Maira che verrà utilizzato in attività che saranno realizzate all'interno delle scuole.

### **4. Domanda di servizi analoghi e relativa offerta**

#### **PAROLDO**

Il territorio delle Valli Monregalesi, in cui si trova anche il Comune di Paroldo, è compreso nell'area di competenza del GAL - Gruppo di Azione Locale - società consortile a responsabilità limitata, che si costituisce nel 1997 per accedere ai finanziamenti dell'Iniziativa Comunitaria Leader, con diverse finalità:

- individuare linee di sviluppo e di intervento capaci di valorizzare e rilanciare l'area;
- sostenere, incoraggiare e assistere la popolazione rurale che vive e lavora nel territorio;
- curare la riqualificazione delle zone montane più soggette ad abbandono e degrado;
- consolidare il radicamento della gente al territorio, formando e rafforzando le capacità degli operatori locali;
- evitare il degrado ambientale.

Il Comune è dotato di un gruppo di volontari di Protezione Civile che opera a livello locale per la prevenzione e la salvaguardia del territorio.

#### **VERNANTE**

L'attenzione per buona parte dei bisogni "registrati" sul territorio oggi viene curata dall'associazione spontanea "Sentieri & Bicchieri", che, con la presenza di volontari, esercita una funzione necessaria, ma basilare, di prime attenzioni al patrimonio naturale del territorio. Oltre a effettuare una primaria attenzione alle esigenze con una sorta di monitoraggio in costante itinere, l'associazione provvede alla cura e manutenzione diretta della copiosa rete di sentieri vernantini (Indicatore circa 2000 visite all'anno dei percorsi curati). La stessa associazione finora ha curato, in collaborazione con la Pro Loco ed il Comune di Vernante, oltre che con i guardia parco, la realizzazione della pubblicazione "I Sentè ed Vernant", cartina di agevole consultazione e disponibile presso ogni esercizio o ufficio aperto al pubblico.

Il Comune dispone di un Centro Visita dal Parco Naturale delle Alpi Marittime nella nuova struttura progettata a seguito ristrutturazione locale ex segheria; l'ufficio ospita al suo interno un punto vendita di pubblicazioni e oggettistica varia. Nei locali vengono allestite mostre temporanee.

Il Comune di Vernante ha un proprio Gruppo di Protezione Civile, con volontari iscritti al Gruppo Provinciale, che beneficia di convenzione per uso di mezzi e risorse di proprietà comunale.

**VERZUOLO**

Sul territorio non sono presenti associazioni che si occupano di ambiente e territorio, a parte la presenza della squadra di Protezione civile.

Sono presenti associazioni culturali che si occupano delle promozione del territorio attraverso la cultura locale come il gruppo di Griselda che mette in scena rievocazioni medioevali in costume, la Pro Villa che allestisce la Sagra degli antichi mestieri nel borgo antico e alcuni gruppi teatrali, che portano in scena spettacoli dialettali che si rifanno alle antiche storie e leggende popolari.

**VILLAFALLETTO**

Sul territorio sono presenti l'associazione "Gli Amici del Maira" ed i ragazzi di "Vicolo Corto". I primi sono un'associazione nata con il preciso scopo di informare e formare la cittadinanza all'utilizzo eco-sostenibile della zona adiacente al fiume. I secondi si occupano di offrire un luogo d'incontro per i giovani Villafalletesi che, coordinati dalle educatrici, interagiscono e si confrontano su soggetti personali legati alla vita del paese.

L'origine dell'idea, attuabile sulla base di questa proposta, ha stimoli connessi al forte interesse socio-culturale da parte dei potenziali utilizzatori, unitamente all'opportunità di eseguire attività manuali ed intellettive che avranno il fine precipuo di ottenere una collaborazione certa e tracciabile da parte di tutti gli interpreti dei rispettivi compiti.

È presente il Gruppo Comunale di Protezione Civile che consta di circa 70 iscritti, nato con l'intento di collaborare nell'attività di prevenzione, protezione e soccorso svolgendo così un'efficiente azione di supporto ed integrazione delle strutture comunali.

**5. Cosa intende realizzare il progetto**

Il progetto che si sviluppa sul settore ambiente, attraverso gli Uffici tecnici, vuole lavorare principalmente su tre assi:

1. la **valutazione dei rischi idrogeologici**, con l'analisi degli alvei e delle zone connesse al greto, tale da garantire la sicurezza per cittadini e turisti sul territorio di ogni comune
2. le **attività di manutenzione**, attraverso attività di pianificazione, che garantiscono puntualità, e la realizzazione, che garantiscono l'efficacia, su aree verdi, strade, sentieri, parchi e arredi, con particolare attenzione da parte del Comune di Verzuolo delle attività di progettazione.
3. la **promozione del territorio**, che garantisce da un lato la sua conoscenza e dall'altra una sorta di legame che dovrebbe generare un'affezione ai luoghi e impedirne lo spopolamento, quindi oltre alle modalità ordinarie (materiale informativo, realizzazione sul territorio di feste e sagre), il progetto vedrà la realizzazione di attività laboratoriali all'interno degli Istituti scolastici, con la realizzazione di materiali da utilizzare (il Comune di Villafalletto realizzerà una ricerca sul Parco del Maira attraverso il materiale presente in Biblioteca)

In ultimo, il Comune di Vernante si preoccuperà anche di catalogare ed inventariare il demanio comunale, cioè tutti i beni immobili indisponibili di proprietà dell'ente.

**6. Descrizione destinatari e beneficiari**

I **destinatari diretti** del progetto sono per quanto riguarda la valutazione dei rischi idrogeologici che per gli interventi di manutenzione gli abitanti dei territori, sia residenti in forma stabile che saltuari. Per quanto riguarda le attività di promozione, saranno i turisti e gli studenti del territorio.

| Attività   | Sede          | Destinatari                                       |
|--|---------------|---|
| Valutare i rischi idrogeologici del territorio               | Paroldo       | Abitanti 215<br>Residenti saltuari 175            |
|  | Vernante      | Abitanti 1.181                                    |
|  | Verzuolo      | Abitanti 6.461                                    |
|  | Villafalletto | Abitanti 2.906                                    |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione | Paroldo       | Abitanti 215<br>Residenti saltuari 175<br>Turisti |
|  | Vernante      | Abitanti 1181<br>Residenti saltuari<br>Turisti    |

|   |               |   |
|---|---------------|---|
|   | Verzuolo      | Abitanti 6.461<br>Turisti 42.000 circa  |
|   | Villafalletto | Abitanti 2.906<br>Residenti saltuari<br>Turisti   |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti | Paroldo       | Bambini/ragazzi 24<br>Turisti   |
|   | Vernante      | Studenti 90<br>Turisti  |
|   | Verzuolo      | Bambini/ragazzi 1.131<br>Turisti 42.000 circa   |
|   | Villafalletto | Studenti 554<br>Turisti   |
| Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale (Comune di Vernante)           | Vernante      | Abitanti 1.181<br>Famiglie residenti<br>Proprietari di terreni ed immobili sul territorio |

I **beneficiari indiretti**, sono gli uffici e i servizi tecnici comunali, i quali potranno in futuro svolgere una maggiore efficienza e metodo il proprio operato, beneficiando di nuove idee ed esperienze. Gli insegnanti e le attività ricettive per quanto riguarda le attività di promozione. Rispetto alla catalogazione ed inventario del demanio comunale ne trarranno beneficio i Professionisti e i Settori Regionali (Montagna- usi civici)

## 7. Obiettivi del progetto:

### **OBIETTIVO GENERALE**

Determinare i rischi idrogeologici del territorio per garantire la sicurezza, la stabilità e la fruibilità e pianificare e realizzare interventi di manutenzione sul territorio, promuovendolo con particolare attenzione ai bambini e i ragazzi in età scolare.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- 1 valutare i rischi idrogeologici del territorio
2. Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione
3. Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti  
*Solo per Vernante anche:*
- 4 Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale (Comune di Vernante)

| Obiettivo specifico                                     | Indicatori  | Comune        | Situazione di partenza   | Risultati attesi   |
|---|---|---------------|--|--|
| <b>1 valutare i rischi idrogeologici del territorio</b> | Attuale stato degli alvei e delle zone strettamente connesse al greto e del territorio comunale | Paroldo       | Monitoraggio stato attuale e valutazione interventi da mettere in atto | Miglioramento fruibilità del territorio e delle infrastrutture |
|   |   | Vernante      | Monitoraggio completo ma non puntuale                                  | Miglioramento dei siti   |
|   |   | Verzuolo      | Monitoraggio stato attuale e valutazione interventi da mettere in atto | Monitoraggio calendarizzato e organizzato                      |
|   |   | Villafalletto | Monitoraggio stato attuale e valutazione interventi da mettere in atto | Monitoraggio calendarizzato e organizzato                      |



|  |                             |               |  |  |
|--|-----------------------------|---------------|--|--|
|  | Supporti di analisi         | Paroldo       | Assenza<br>classificazione<br>database | Realizzazione -<br>conoscenza,<br>consultazione e<br>confronto più agevole |
|  |                             | Vernante      |  |  |
|  |                             | Verzuolo      |  |  |
|  |                             | Villafalletto |  |  |
|  | Attività di<br>informazione | Paroldo       | Assente                                | Bollettini informativi   |
|  |                             | Vernante      | Assente                                | Bollettini informativi,<br>eventi pubblici                                 |
|  |                             | Verzuolo      | Assente                                | Bollettini informativi,<br>eventi pubblici                                 |
|  |                             | Villafalletto | Assente                                | Bollettini informativi   |

| Obiettivo<br>specifico   | Indicatori   | Comuni        | Situazione di<br>partenza  | Risultati attesi  |
|--|--|---------------|--|---|
| <b>2.<br/>Pianificazione e<br/>realizzazione di<br/>interventi di<br/>manutenzione</b> | Numero<br>interventi<br>manutenzione<br>aree verdi                           | Paroldo       | 2 - 3 /anno costanti   | Interventi puntuali<br>programmati sulle varie<br>aree verdi.                   |
|  |  | Vernante      | Solo a cura di<br>Sentieri & Bicchieri                                     | Interventi condivisi con<br>altri gruppi e maggiore<br>efficienza               |
|  |  | Verzuolo      | Non precisato  | Interventi puntuali<br>programmati a rotazione<br>sulle varie aree              |
|  |  | Villafalletto | Non precisato  | Interventi puntuali<br>programmati a rotazione<br>sulle varie aree              |
|  | Interventi di<br>manutenzione<br>panchine,<br>giochi, cestini,<br>recinzioni | Paroldo       | 2 volte l'anno non<br>sistematico  | 2 volte all'anno in modo<br>sistematico   |
|  |  | Vernante      | Solo a carico<br>personale<br>manutentivo del<br>Comune                    | Tre interventi condivisi<br>tra i gruppi  |
|  |  | Verzuolo      | 1 volta all'anno   | 2 volte all'anno  |
|  |  | Villafalletto | 1 volta all'anno   | 2 volte all'anno  |
|  | Numero di<br>interventi e<br>manutenzione<br>strade e<br>sentieri            | Paroldo       | Non precisato  | Interventi puntuali<br>programmati a rotazione<br>sulle varie aree              |
|  |  | Vernante      | Solo a cura di<br>Sentieri & Bicchieri                                     | Puntuali e capillari<br>interventi da<br>programmare coi gruppi<br>di volontari |
|  |  | Verzuolo      | Non è presente una<br>sistematicità degli<br>interventi di<br>manutenzione | Sistematicità e<br>calendarizzazione degli<br>interventi                        |
|  |  | Villafalletto | Non precisato  | Interventi puntuali<br>programmati a rotazione<br>sulle varie aree              |
|  | Numero di<br>interventi e<br>manutenzione                                    | Paroldo       | Non precisato  | Interventi puntuali<br>programmati a rotazione<br>sulle varie aree              |

|        |               |  |   |
|--------|---------------|--|---|
| parchi | Vernante      | Solo a carico personale manutentivo del Comune | Condivisione di risorse umani e di strumentazione messa a disposizione dal Comune |
|        | Vernante      | Non precisato                                  | Interventi puntuali programmati a rotazione sulle varie aree                      |
|        | Verzuolo      | 2 - 3 /anno non programmati                    | Interventi puntuali programmati sulle varie aree verdi.                           |
|        | Villafalletto | Non precisato                                  | Interventi puntuali programmati a rotazione sulle varie aree                      |

| Obiettivo specifico   | Indicatori                      | Comune        | Situazione di partenza                   | Risultati attesi   |
|---|---------------------------------|---------------|--|--|
| <b>3. Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti</b> | Materiale informativo           | Paroldo       | Presenza di informazioni non organizzate | Promozione dei siti<br>Presenza di informazioni tramite creazione di brochure, pagine web, sito del Comune |
|   |                                 | Vernante      | Ora assente                              | Opuscolo informativo   |
|   |                                 | Verzuolo      | Ora assente                              | Opuscolo informativo   |
|   |                                 | Villafalletto | Da realizzare                            | Disporre di materiale informativo sia cartaceo che digitale  |
|   | Quantità materiale              | Paroldo       | Non presente                             | Realizzazione di n. 1 depliant multilingue.  |
|   |                                 | Vernante      | Ora carente                              | Progetti specifici con istituto comprensivo  |
|   |                                 | Verzuolo      | Da realizzare                            | Disporre di una quantità di materiale informativo sufficiente  |
|   |                                 | Villafalletto | Da realizzare                            | Disporre di una quantità di materiale informativo sufficiente  |
|   | Numero feste e sagre realizzate | Paroldo       | 1  | 2  |
|   |                                 | Vernante      | Ora non mirate                           | 2 eventi con coinvolgimento alunni   |
|   |                                 | Verzuolo      | 3  | 3 con il coinvolgimento degli studenti   |
|   |                                 | Villafalletto | 1  | 2  |
|   | Laboratori con le scuole        | Paroldo       | 0  | 1 (nelle scuole in cui frequentano gli abitanti)   |
|   |                                 | Vernante      | 1  | 2  |
|   |                                 | Verzuolo      | 0  | 2  |
|   |                                 | Villafalletto | Periodicità imprecisata                  | Appuntamenti periodici   |

*Solo per il Comune di Vernante*

| Obiettivo specifico   | Indicatori                                | Situazione di partenza | Risultati attesi                                    |
|---|---|------------------------|---|
| <b>4 Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale</b> | Mappali ricadenti nel patrimonio comunale | Assenza database       | Creazione di uno strumento di agevole consultazione |

|                             |   |   |   |
|-----------------------------|---|---|---|
| <b>(Comune di Vernante)</b> | Interventi in alveo                                   | Solo in caso di emergenza                           | Interventi preventivi - tre annui   |
|                             | Siti sistemati  | Solo con opera dei volontari                        | Sinergia di forze - modus operandi quale metodo per il futuro                 |
|                             | Rilievi precisi e raffronto con strumenti urbanistici | Assenza di collegamento e condivisione informazioni | Database tecnico di facile consultazione da ogni operatore- tecnico e pratico |

**8. Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:**

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:**

**Avvio del progetto**

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere generale in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. In questa fase si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto.

Infine particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro - in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile - alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** - come da sistema accreditato - che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 7, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Segue a questa descrizione una tabella temporale che riassume i tempi di attuazione delle diverse attività, collocandole in ordine temporale dal I al XII mese.

Le attività di seguito sono descritte per tutti i Comuni coinvolti nel progetto fatta eccezione quando esplicitato.

**OBIETTIVO 1 Valutare i rischi idrogeologici del territorio**

**Tutte le sedi di progetto - Paroldo, Vernante, Verzuolo, Villafalletto**

| <b>Azioni</b>               | <b>Dettaglio delle attività</b>  |
|-----------------------------|--|
| Verifica situazione attuale | Analisi della situazione attuale registrata<br>Rilievo dati in archivio<br>Rilievo dati sul territorio   |
| Monitoraggio periodico      | Calendarizzazione delle attività di controllo<br>Confronto costante dati rilevati con territorio<br>Valutazione dell'evoluzione della situazione   |
| Raccolta dati               | Censimento rischi a seconda loro origine e mappatura con gravità rischio<br>Informazione e formazione dei fruitori e addetti<br>Confronto con studi tecnici e dati presenti in archivio comunale oltre che |



**OBIETTIVO 3 Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti****Tutte le sedi di progetto - Paroldo, Vernante, Verzuolo, Villafalletto**

| Azioni  | Dettaglio delle attività  |
|---|---|
| Realizzazione di materiale informativo                            | Creazione di brochure e altro materiale utile alle informazioni turistiche ed ambientali e mantenerle costantemente aggiornate.<br>Stampa e distribuzione del materiale in luoghi di interesse  |
| Partecipazione ad eventi e sagre                                  | Individuazione degli eventi sul territorio<br>Predisposizione e preparazione del materiale<br>Partecipazione con un banchetto o altre modalità all'evento o alla sagra  |
| Promozione delle attività su siti e social network                | Individuazione delle attività da promuovere<br>Creazione pagina sul sito comunale<br>Creazione profilo social<br>Aggiornamento periodico pagine web e profilo social  |
| Attività nella scuole   | Predisposizione materiale per incontri didattici con i bambini e i ragazzi delle scuole sul tema ambiente<br>Organizzazione e programmazione delle attività<br>Realizzazione delle attività (laboratori ed incontri) presso gli Istituti scolastici                                   |
| Ricerca sul Parco del Maira (solo per il Comune di Villafalletto) | Analisi delle documentazione attraverso il materiale della Biblioteca,<br>Individuazione delle informazioni sul parco,<br>Organizzazione del materiale e stesura della ricerca,<br>Presentazione pubblica della ricerca,<br>Utilizzo per la realizzazione delle attività nelle scuole |

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di OTTOBRE 2018, questo è il cronoprogramma di attuazione delle attività previste:

**CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO 3**

| Azioni  | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Realizzazione di materiale informativo                            |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Partecipazione ad eventi e sagre                                  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Promozione delle attività su siti e social network                |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Attività nella scuole   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Ricerca sul Parco del Maira (solo per il Comune di Villafalletto) |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |

**OBIETTIVO 4 Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale****Sede Comune di Vernante**

| Azioni obiettivo 4  | Dettaglio delle attività  |
|---------------------|---|
| Analisi e mappatura | a. Ricognizione completa della documentazione presente in archivio comunale<br>b. Confronto con strutture e strumenti sovracomunali<br>c. Prima mappatura del territorio con evidenza del demanio |
| Database            | d. Creazione database specifico di facile consultazione da ogni operatore- tecnico e pratico<br>e. Costante e periodica rivisitazione a seguito verifica puntuale sul territorio                  |
| Interventi          | f. Programmazione interventi in alveo con squadre tecniche e  |

|                 |  |
|-----------------|--|
|                 | specialistiche<br>g. Coordinamento degli interventi di sistemazione siti   |
| Report attività | h. Reports delle attività e periodicizzazione delle stesse<br>i. Condivisione agevole metodo e strumento di lavoro con altri operatori |

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di OTTOBRE 2018, questo è il cronoprogramma di attuazione delle attività previste:

#### CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO 4

| Azioni              | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Analisi e mappatura |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Database            |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Interventi          |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |
| Report attività     |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |

#### **8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

| Azioni  | Numero | Profilo - Competenze - esperienza   | Ruolo previsto nel progetto                                       |
|---|--------|---|---|
| <b>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</b>                                      |        |   |   |
| Tutoraggio  | 1      | Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile | Tutor (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo)        |
| Tutoraggio  | 1      | Esperto di orientamento e attività con i giovani  | Orientatore (dipendente dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo) |
| <b>PAROLDO</b>  |        |   |   |
| Valutare i rischi idrogeologici del territorio                        | 1      | Responsabile dell'Ufficio Tecnico   | Attività di monitoraggio  |
|   | 1      | Segretario Comunale   | Predisposizione della documentazione amministrativa               |
|   | 1      | Professionista esterno (geologo)  | Supporto alle attività di monitoraggio                            |
|   | 12     | Volontari della Protezione civile   | Attività di monitoraggio e censimento delle aree                  |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione          | 1      | Responsabile dell'Ufficio Tecnico   | Attività di monitoraggio  |
|   | 1      | Segretario Comunale   | Predisposizione della documentazione amministrativa               |
|   | 12     | Volontari della Protezione civile   | Attività di monitoraggio e censimento delle aree                  |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il | 1      | Responsabile dell'Ufficio Tecnico   | Attività di monitoraggio  |
|   | 1      | Segretario Comunale   | Predisposizione della documentazione amministrativa               |

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| coinvolgimento degli studenti   | 4 | Insegnanti  | Programmazione attività e laboratori  |
|   | 5 | Volontari della Pro Loco                            | Attività di promozione  |
| <b>VERNANTE</b>   |   |   |   |
| Valutare i rischi idrogeologici del territorio  | 1 | Tecnico comunale-responsabile Area                  | Referente attività di monitoraggio e database tecnico   |
|   | 2 | Operaio comunale                                    | Collaborazione per analisi in sito, rilievi   |
|   | 1 | Assessore tecnico                                   | Confronto per buona conoscenza del territorio ed esperienza pregressa in analisi del rischio      |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione  | 1 | Tecnico comunale-responsabile Area                  | Referente attività operativa sul territorio   |
|   | 2 | Operaio comunale                                    | Collaborazione per ogni intervento manutentivo e di utilizzo strumentazione                       |
|   | 2 | Volontari Sentierie & Bicchieri                     | Sinergia di collaborazione e pianificazione-realizzazione interventi                              |
|   | 1 | Assessore tecnico                                   | Confronto per buona conoscenza del territorio e coordinatore squadra tecnica territoriale         |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti | 1 | Responsabile Amministrativo Ente                    | Referente attività e rapporti con altre Istituzioni e soggetti terzi rispetto al Comune           |
|   | 1 | Istruttore amministrativo                           | Collaborazione per programmazione eventi con scuole   |
|   | 1 | Assessore - Docente                                 | Referente diretto e rappresentante del Comune in rapporto all'Istituto Comprensivo del territorio |
| Catalogazione ed inventario del demanio comunale  | 1 | Tecnico comunale-responsabile Area                  | Referente attività di monitoraggio e database tecnico- supporto per software in uso               |
|   | 1 | Istruttore tecnico - esperto tecnico Unione Montana | Collaborazione per consultazione banche dati  |
|   | 1 | Assessore tecnico                                   | Trade union con altri Enti istituzionali con cui sviluppare le progettualità                      |
| <b>VERZUOLO</b>   |   |   |   |
| Valutare i rischi idrogeologici del territorio  | 1 | Responsabile Ufficio Tecnico                        | Referente attività di monitoraggio e database tecnico   |
|   | 1 | Geometra Ufficio tecnico                            | Collaborazione per analisi in sito, rilievi   |
|   | 2 | Impiegati amministrativi                            | Gestione delle pratiche amministrative  |
|   | 3 | Operai  | Collaborazione per analisi in sito, rilievi   |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione  | 1 | Responsabile Ufficio Tecnico                        | Referente organizzazione e programmazione attività  |
|   | 1 | Geometra Ufficio tecnico                            | Organizzazione e programmazione attività  |
|   | 2 | Impiegati amministrativi                            | Gestione delle pratiche   |

|   |   |                                     |   |
|---|---|-------------------------------------|---|
|   |   |                                     | amministrative  |
|   | 3 | Operai                              | Realizzazione interventi  |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti | 1 | Responsabile Ufficio Tecnico        | Referente delle attività  |
|   | 1 | Geometra Ufficio tecnico            | Supporto nella gestione delle attività  |
|   | 2 | Impiegati amministrativi            | Gestione delle pratiche amministrative  |
|   | 4 | Insegnanti Istituto comprensivo     | Supporto e collaborazione per le attività didattiche  |
| <b>VILLAFALLETTO</b>  |   |                                     |   |
| Valutare i rischi idrogeologici del territorio  | 1 | Responsabile Ufficio tecnico        | Programmazione, predisposizione ed analisi delle attività connesse al rischio idrogeologico |
|   | 1 | Amministrativo dell'Ufficio tecnico | Predisposizione della documentazione amministrativa   |
|   | 2 | operai                              | Attività in loco di analisi e valutazione dei rischi idrogeologici                          |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione  | 1 | Responsabile Ufficio tecnico        | Pianificazione e progettazione attività e interventi di manutenzione                        |
|   | 1 | Amministrativo dell'Ufficio tecnico | Predisposizione della documentazione amministrativa   |
|   | 2 | operaio                             | Realizzazione interventi di manutenzione  |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti | 1 | Responsabile Ufficio tecnico        | Supporto alle attività  |
|   | 1 | Amministrativo dell'Ufficio tecnico | Predisposizione della documentazione amministrativa   |
|   | 4 | Volontari della biblioteca          | Collaborazione delle attività di ricerca sul Parco del Maira                                |
|   | 4 | Volontari Amici del Maira           | Attività di ricerca e laboratori didattici  |
|   | 4 | Insegnanti                          | Laboratori didattici di promozione presso gli istituti scolastici                           |

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, i volontari parteciperanno alle attività di **formazione di carattere generale** realizzate secondo la normativa vigente in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, per un monte ore minimo di 42 ore. ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro - in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile - alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** - come da sistema accreditato - che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si



discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

### Il percorso dei volontari

Per supportare i volontari in servizio civile nell'assunzione del loro ruolo e accompagnarli nella realizzazione delle attività previste, verrà avviato un **percorso di tutoraggio** che, a partire da una fase iniziale e poi per tutto il corso del progetto, coinvolgerà i giovani; i volontari parteciperanno a 5 incontri nell'arco dei 12 mesi di servizio nei quali si lavorerà per:

- monitorare l'andamento dell'esperienza ed il livello di soddisfazione dei volontari;
- verificare la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e la ricaduta sul territorio;
- valutare il livello di soddisfazione dei destinatari;
- aprire uno spazio di confronto e rielaborazione sull'esperienza.

Inoltre uno spazio specifico verrà dedicato a presidiare la valenza formativa del servizio, non solo valutando l'efficacia e l'utilità delle attività formative di carattere generale e specifico realizzate, ma anche attraverso l'opportunità di partecipare ad un percorso di **bilancio dell'esperienza**, che offrirà a ciascun giovane la possibilità di capitalizzare l'esperienza e formalizzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'esperienza di servizio civile.

Azioni che riguardano tutte le sedi di attuazione (Paroldo, Vernante, Verzuolo, Villafalletto)

| Azioni                                    | Ruolo ed attività previste per i volontari   |
|---|--|
| Verifica situazione attuale               | Affiancamento nelle attività di analisi della situazione attuale registrata<br>Supporto e partecipazione al rilievo dati in archivio e sul territorio  |
| Monitoraggio periodico                    | Partecipazione alle operazioni di confronto costante dati rilevati con territorio<br>Supporto nelle attività di valutazione dell'evoluzione della situazione   |
| Raccolta dati                             | Affiancamento nel censimento rischi a seconda loro origine e mappatura con gravità rischio<br>Supporto all'organizzazione dell'informazione e formazione dei fruitori e addetti<br>Partecipazione alle attività di confronto con studi tecnici e dati presenti in archivio comunale oltre che con servizi tecnici dell'Unione montana  |
| Realizzazione di un database              | Supporto nella realizzazione del database con ausilio del sistema in dotazione degli eventi e delle criticità rilevate<br>Creazione alert e query di dettaglio da sistema informativo<br>Affiancamento nella realizzazione di Schede di intervento   |
| Collaborazione per definizione interventi | Supporto alla pianificazione degli interventi da realizzare<br>Creazione di una mailing list dei soggetti<br>Invio periodico dell'aggiornamento della situazione a tutti i soggetti  |
| Individuazione degli interventi           | Affiancamento nelle verifiche della consistenza delle aree<br>Supporto nelle attività di analisi e valutazione degli interventi pregressi<br>Accompagnamento nelle azioni di verifica degli atti e progetti già realizzati<br>Supporto nelle attività di analisi degli interventi manutentivi necessari  |
| Programmazione degli interventi           | Partecipazione alla presa dei contatti con il territorio per la definizione dei tempi<br>Supporto alle attività di organizzazione del gruppo di lavoro,<br>Supporto nella realizzazione del calendario puntuale degli eventi ed degli interventi   |
| Realizzazione degli interventi            | Affiancamento - dove possibile - nelle attività di cura del verde, sfalci, potature, nuove piantumazioni<br>Supporto alla manutenzione di arredi utili alla fruibilità e riallocazione o ricollocazione in situ<br>Affiancamento nelle attività di cura sentieri con volontari esperti e gruppi organizzati del territorio<br>Partecipazione - dove possibile - alla realizzazione di piccole manutenzioni e interventi conservativi |
| Realizzazione di materiale informativo    | Creazione di brochure e altro materiale utile alle informazioni turistiche ed ambientali e mantenerle costantemente aggiornate.<br>Stampa e distribuzione del materiale in luoghi di interesse   |

|   |   |
|---|---|
| Partecipazione ad eventi e sagre                                  | Partecipazione all'individuazione degli eventi sul territorio<br>Predisposizione e preparazione del materiale<br>Partecipazione con un banchetto o altre modalità all'evento o alla sagra   |
| Promozione delle attività su siti e social network                | Individuazione delle attività da promuovere<br>Creazione pagina sul sito comunale<br>Creazione profilo social<br>Aggiornamento periodico pagine web e profilo social  |
| Attività nella scuole   | Predisposizione materiale per incontri didattici con i bambini e i ragazzi delle scuole sul tema ambiente<br>Organizzazione e programmazione delle attività<br>Realizzazione delle attività (laboratori ed incontri) presso gli Istituti scolastici in collaborazione con i volontari |
| Ricerca sul Parco del Maira (solo per il Comune di Villafalletto) | Analisi delle documentazione attraverso il materiale della Biblioteca,<br>Individuazione delle informazioni sul parco,<br>Organizzazione del materiale e stesura della ricerca,<br>Presentazione pubblica della ricerca,<br>Utilizzo per la realizzazione delle attività nelle scuole |

Solo per la sede di Verzuolo

| Azioni        | Ruolo ed attività previste per i volontari  |
|---------------|---|
| Progettazione | Formazione in itinere e affiancamento nella realizzazione delle attività di progettazione degli interventi migliorativi e di riqualificazione |

Solo per la sede di Vernante

| Azioni              | Ruolo ed attività previste per i volontari  |
|---------------------|---|
| Analisi e mappatura | Affiancamento nelle attività di ricognizione completa della documentazione presente in archivio comunale<br>Partecipazione al confronto con strutture e strumenti sovracomunali<br>Supporto nella realizzazione della prima mappatura del territorio con evidenza del demanio |
| Database            | Creazione database specifico di facile consultazione da ogni operatore- tecnico e pratico<br>Costante e periodica rivisitazione a seguito verifica puntuale sul territorio  |
| Interventi          | Affiancamento nella programmazione interventi in alveo con squadre tecniche e specialistiche<br>Coordinamento degli interventi di sistemazione siti   |
| Report attività     | Realizzazione dei reports delle attività e periodicizzazione delle stesse<br>Partecipazione della condivisione agevole metodo e strumento di lavoro con altri operatori   |

Solo per la sede di Villafalletto

| Azioni                      | Ruolo ed attività previste per i volontari  |
|-----------------------------|---|
| Ricerca sul Parco del Maira | Analisi delle documentazione attraverso il materiale della Biblioteca,<br>Individuazione delle informazioni sul parco,<br>Organizzazione del materiale e stesura della ricerca,<br>Presentazione pubblica della ricerca,<br>Utilizzo per la realizzazione delle attività nelle scuole |

**9. Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

6 (sei)

| Sede  | Codice Sede | N. volontari |
|---|-------------|--------------|
| Ufficio Segreteria - Comune di Paroldo  | 124298      | 1            |
| Ufficio Tecnico - Comune di Vernante  | 124129      | 2            |
| Settore Protezione Civile, Area amministrativa e tecnica - Comune di Verzuolo | 92864       | 1            |
| Ufficio Tecnico - Comune di Villafalletto                                     | 124300      | 2            |

**10. Numero posti con vitto e alloggio:**

0 (zero)

**11. Numero posti senza vitto e alloggio:**

3 (tre)

| Sede   | Codice Sede | N. volontari |
|--|-------------|--------------|
| Ufficio Tecnico - Comune di Villafalletto  | 124300      | 2            |
| Settore Protezione Civile, Area amministrativa e tecnica<br>- Comune di Verzuolo | 92864       | 1            |

**12. Numero posti con solo vitto:**

3 (tre)

| Sede                                   | Codice Sede | Modalità di erogazione |
|--|-------------|------------------------|
| Ufficio Segreteria - Comune di Paroldo | 124298      | 1 con Buono pasto      |
| Ufficio Tecnico - Comune di Vernante   | 124129      | 2 con Buono pasto      |

**13. Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

Monte ore annuo - **1.400** ore, con un minimo di **20** ore settimanali.

**14. Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

5 (cinque)

**15. Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

*Flessibilità oraria, disponibilità a spostamenti, impegno nei giorni festivi, guida automezzo dell'ente.*

**16. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:**

| N. | <u>Sede di attuazione del progetto</u>                               | Comune        | Indirizzo                       | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto |                 |                  | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato |                 |                  |
|----|--|---------------|---------------------------------|------------------|------------------|---|-----------------|------------------|--|-----------------|------------------|
|    |  |               |                                 |                  |                  | Cognome e nome                                | Data di nascita | C.F.             | Cognome e nome   | Data di nascita | C.F.             |
| 1  | UFFICIO SEGRETERIA   | PAROLDO       | VIA COSTE 2                     | 124298           | 1                | CHIAPASCO ROCCO                               | 27.09.1961      | CHPRCC61P27C589R | VIETTO GERMANA   | 05/08/1958      | VTTGMN58M45A805M |
| 2  | UFFICIO TECNICO  | VERNANTE      | VIA UMBERTO I 87                | 124129           | 2                | PARA MONICA                                   | 03/10/1972      | PRAMNC72R43H852Z | VIETTO GERMANA   | 05/08/1958      | VTTGMN58M45A805M |
| 3  | SETTORE PROTEZIONE CIVILE, AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA DI VERZUOLO | VERZUOLO      | PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1 | 92864            | 1                | RICCIARDELLI ENRICO                           | 23/12/1965      | RCCNCG65T23H727V | VIETTO GERMANA   | 05/08/1958      | VTTGMN58M45A805M |
| 4  | UFFICIO TECNICO  | VILLAFALLETTO | PIAZZA MAZZINI 19               | 124300           | 2                | PETTITI GIAMPIERO                             | 28/07/1964      | PTTGPR64L28H727T | VIETTO GERMANA   | 05/08/1958      | VTTGMN58M45A805M |

### **17. Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

La comunicazione in materia di servizio civile ha l'obiettivo di promuovere la cultura del servizio civile e di sensibilizzare in materia di politiche a favore dei giovani, di partecipazione attiva e di educazione alla pace, ed è così strutturata:

- Predisposizione di strumenti informativi multimediali (pagina web dedicata al Servizio Civile Nazionale) finalizzati a diffondere tra i giovani l'informazione sulle opportunità legate al Servizio Civile Nazionale. Notevole risalto è dato anche alle opportunità formative legate a quest'esperienza, e quindi ai riferimenti legislativi, utile per inquadrare l'esperienza nell'immediato. Nella pagina web sono contenuti anche i riferimenti fisici e informatici dove i giovani possano approfondire l'argomento (indicativamente 4 ore al mese di aggiornamento).
- Partecipazione all'Associazione T.E.S.C. (Tavolo Enti Servizio Civile), a cui aderiscono numerosi Enti di Servizio Civile del territorio regionale, che si riunisce periodicamente con gli obiettivi di promuovere la cultura del Servizio Civile attraverso incontri e seminari sul territorio di riferimento nonché di realizzare iniziative di informazione e ricerca (indicativamente 4 ore di partecipazione di un operatore al mese).
- Disponibilità di uno sportello informativo (situato nel Settore Politiche Sociali, Ufficio Servizio Civile Nazionale) a cui i giovani possono rivolgersi per approfondimenti o chiarimenti eventuali (indicativamente 15 ore di lavoro al mese).

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale, in occasione dei bandi per la selezione dei volontari, saranno inoltre attivate campagne di promozione territoriale, con gli obiettivi di:

- Promuovere il significato e le opportunità legate al servizio civile
- Promuovere le peculiarità del servizio civile presso la Provincia di Cuneo
- Promuovere i progetti a bando e stimolare i giovani alla presentazione delle candidature

In particolare, sono previste campagne stampa (comunicati stampa, interviste tv, articoli), spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani... (per un totale di almeno 22 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti).

Si prevede inoltre la partecipazione ad alcuni incontri e/o manifestazioni da realizzarsi nei territori coinvolti dalla realizzazione del progetto, coinvolgendo direttamente le sedi coinvolte: Comune di Paroldo, Vernante, Verzuolo e Villafalletto. Gli incontri saranno rivolti espressamente al mondo giovanile e saranno svolti in luoghi di ritrovo giovanile (associazioni, scuole, gruppi informali, parrocchie...) o durante manifestazioni (fiere, concerti...), per una durata di almeno 2 ore ciascuno. Si prevede quindi, tra l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione degli incontri, un impegno totale di 30 ore.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione almeno **52 ore** di lavoro totale, più 23 ore di lavoro mensile per la sensibilizzazione e la comunicazione sul territorio.

### **18) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Criteri autonomi di selezione verificati in fase di accreditamento

### **19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI'

### **20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

In coerenza con quanto indicato nel Sistema di Monitoraggio accreditato, il presente progetto realizzerà il piano di monitoraggio specifico sotto descritto, finalizzato a monitorare e valutare l'avanzamento, gli scostamenti ed i risultati della realizzazione del progetto, a valorizzare il ruolo quotidiano dei volontari e degli olp coinvolti, nonché l'impatto sul territorio, attraverso i seguenti interventi:

- Realizzazione di un **percorso di accompagnamento e tutoraggio ai volontari** durante i 12 mesi di realizzazione del progetto
- Realizzazione di un **percorso di accompagnamento, supporto e formazione dedicato agli Olp** che seguono i volontari durante i 12 mesi di realizzazione del progetto
- Realizzazione di un **piano di rilevazioni periodiche per monitorare l'andamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** previsti, e di una **valutazione finale dei risultati raggiunti** e della ricaduta/ impatto sul territorio e sui destinatari

## 1.PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO VOLONTARI

### MODALITA' di realizzazione

#### obiettivi

Il percorso di tutoraggio e accompagnamento dei volontari è orientato dai seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo dei volontari, offrendo loro uno spazio specifico dedicato a rielaborare l'andamento della propria esperienza;
- monitorare l'avanzamento del progetto, in modo da rilevare eventuali scostamenti o elementi critici emersi, e accompagnare la messa in atto di strategie risolutive.

#### fasi di lavoro

Il percorso di tutoraggio prende avvio nella fase della Formazione Generale, durante la quale il tutor - sempre presente in aula insieme ai diversi docenti e formatori - accompagna i volontari a sedimentare e rielaborare i contenuti proposti, favorendo la costruzione di un clima di lavoro improntato al dialogo e al confronto. In queste prime giornate il Tutor inizia a conoscere i giovani, e li supporta nella delicata fase iniziale dell'inserimento nella sede del progetto.

Il percorso si sviluppa poi durante l'intero arco dei 12 mesi di servizio, con la realizzazione di 4 incontri di tutoraggio. Il lavoro proposto porta sempre l'attenzione su due aspetti complementari: da un lato l'andamento dell'esperienza dei volontari, dall'altro l'avanzamento dei progetti. Nella fase finale uno spazio specifico viene invece dedicato ad approfondire gli apprendimenti maturati dai giovani attraverso la realizzazione del progetto.

#### contenuti e strumenti

| Tempi                             | Contenuti  | Strumenti                                      |
|-----------------------------------|--|--|
| I incontro entro il III mese      | Fare il punto sulla situazione di partenza: come si trovano nell'ente e nel progetto, quali attività sono state avviate.<br>Intercettare eventuali questioni critiche e costruire strategie risolutive.<br>Ricollocare le proprie aspettative alla base della situazione realmente incontrata.                                 | Accordo di progetto<br>Scheda di rilevazione 1 |
| Il incontro tra il V e il VI mese | Qui sono presenti olp e volontari insieme per fare un momento di raccordo e di rilancio.<br>Analisi degli elementi che stanno funzionando (soddisfazione personale e avanzamento attività); individuazione di strategie risolutive per rimuovere gli ostacoli che sono stati individuati.<br>Condivisione a livello di gruppo. | Scheda di rilevazione 2                        |

|                              |  |   |
|------------------------------|--|---|
| III incontro entro il X mese | Il terzo incontro è dedicato in particolare a capitalizzare l'esperienza andando a mettere in risalto gli apprendimenti maturati dai singoli. L'incontro prevede un lavoro individuale di mappatura e autovalutazione delle competenze sviluppate e acquisite.   | Scheda Autovalutazione Competenze   |
| IV incontro al XII mese      | L'ultimo incontro è dedicato a raccogliere gli elementi di valutazione a chiusura dell'anno di servizio. Si valuta il grado di soddisfazione per l'esperienza, gli esiti personali, i risultati raggiunti con la realizzazione delle attività previste dal progetto, il cambiamento e l'impatto prodotto sul territorio e sul target di riferimento. | Scheda di rilevazione 3<br>Scheda di rilevazione IMPATTO e RISULTATI<br>Scheda di valutazione fine progetto |

In merito agli strumenti utilizzati, si precisa che - oltre agli strumenti tecnici sopra descritti - trattandosi di aule di gruppo, il tutor fa ricorso agli strumenti classici della formazione e della supervisione, conducendo in modo interattivo e partecipativo gli incontri, attraverso l'utilizzo di:

- a) momenti di racconto e rielaborazione individuale e di gruppo;
- b) spazi di analisi ed elaborazione in plenaria;
- c) lavoro a gruppo di progetto;
- d) lavoro individuale;
- e) analisi e drammatizzazione di casi;
- f) esercitazioni.

### valutazione e report

Il tutor documenta lo svolgimento del lavoro attraverso la realizzazione di un report conclusivo nel quale riporta considerazioni finali legate a:

- a) gradimento e utilità del percorso di tutoraggio;
- b) elementi che favoriscono/ elementi che ostacolano la buona riuscita dell'esperienza.

A partire dalla griglia sulla valutazione finale dei progetti, compilate in aula dai volontari durante l'ultimo incontro (Scheda di rilevazione 3; Scheda di rilevazione IMPATTO e RISULTATI; Scheda di valutazione fine progetto), il tutor redige una sintesi dei risultati del progetto. Verranno descritti: impatto sul territorio e per il target di riferimento; valore aggiunto portato dai volontari; eventuali scostamenti da quanto previsto in fase di progettazione; eventuali criticità ed elementi di forza emersi, che confluirà nel più ampio documento di report di fine progetto.

Inoltre le considerazioni in merito ad utilità e gradimento del percorso di tutoraggio verranno condivise nell'incontro conclusivo dello staff dei tutor - spazio di coprogettazione e di confronto dedicato ai Tutor, coordinato dal Responsabile della Formazione.

Tutti gli strumenti citati sono allegati al progetto.

## 2. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO DEDICATO AGLI OLP

### MODALITA' di realizzazione

#### premessa e obiettivi

Il ruolo dell'Operatore Locale di progetto è un elemento cardine nella realizzazione del Servizio Civile Nazionale, a partire da quanto descritto nella normativa di riferimento in cui viene descritto "maestro" del volontario e responsabile del suo percorso di crescita "civica, sociale, culturale e professionale". Oltre a ciò, l'Olp è la figura che si deve fare carico di garantire l'attuazione del progetto in tutti i suoi aspetti.

Diventa dunque fondamentale predisporre spazi e modalità di coinvolgimento e accompagnamento degli Olp, finalizzati a:

- valorizzare il ruolo degli Olp, offrendo loro uno spazio specifico dedicato ad acquisire maggiore

- consapevolezza sul proprio ruolo e ad affrontare eventuali dubbi e criticità;
- monitorare l'avanzamento del progetto, in modo da rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi proposti.

### contenuti e strumenti

Il percorso dedicato agli Olp prevede la realizzazione di 3 incontri plenari nell'arco dell'anno (al quale partecipano a gruppi di 20/25 persone gli Olp impegnati nei diversi progetti della Provincia di Cuneo), oltre alla possibilità di realizzare incontri specifici, sede per sede, sotto il coordinamento del Responsabile Locale di Ente Accreditato, per affrontare situazioni specifiche legate ai singoli progetti.

Durante gli incontri vengono presidiati due aspetti in particolare:

- a) il ruolo dell'operatore locale, tra dimensione relazionale, organizzativa e progettuale;
- b) l'avanzamento del progetto e la realizzazione degli obiettivi previsti.

Di seguito vengono descritte con maggior dettaglio le tappe del percorso:

| tempi                                | Contenuti  | Strumenti  |
|--------------------------------------|--|--|
| I incontro<br>avvio del progetto     | Il primo incontro è dedicato a rafforzare la consapevolezza sul Ruolo dell'Olp. Vengono richiamati alcuni elementi legati alle finalità del Servizio Civile e alla figura dell'operatore locale, a partire dai quali vengono individuati i suoi ambiti di presidio (dimensione della relazione con i giovani, dimensione organizzativo-gestionale, dimensione progettuale-formativa). Vengono presentati gli aspetti normativi legati alla gestione dei volontari e alla realizzazione del progetto, a partire da quanto previsto dal Prontuario. Si propone lo strumento del cronoprogramma per monitorare l'avanzamento delle attività previste dal progetto | Carta Etica<br>Prontuario<br>Accordo di progetto<br>Cronoprogramma dei piani di attuazione del progetto<br>Scheda di rilevazione 1 |
| Il incontro<br>tra il V e il VI mese | Qui sono presenti olp e volontari insieme per fare un momento di raccordo e di rilancio. Analisi degli elementi che stanno funzionando (soddisfazione personale e avanzamento attività); individuazione di strategie risolutive per rimuovere gli ostacoli che sono stati individuati. Condivisione a livello di gruppo.   | Scheda di rilevazione 2  |
| Eventuali incontri sede<br>per sede  | Al manifestarsi di situazioni critiche, vengono predisposti e realizzati su coordinamento del Responsabile Locale di Ente Accreditato, specifici incontri di monitoraggio per la sede di progetto che ne ha necessità. L'incontro è dedicato ad analizzare gli elementi di criticità, individuare e presidiare la messa in atto di strategie risolutive.   |  |
| III incontro<br>XII mese             | L'ultimo incontro è dedicato a raccogliere gli elementi di valutazione a chiusura del percorso. Si valuta  | Scheda di rilevazione 3<br>Scheda di rilevazione<br>IMPATTO e RISULTATI  |



|  |  |                                     |
|--|--|-------------------------------------|
|  | l'efficacia dei progetti, la coerenza con gli obiettivi prefissati, i risultati raggiunti con la realizzazione delle attività previste dal progetto, il cambiamento e l'impatto prodotto sul territorio e sul target di riferimento, il valore aggiunto portato dai volontari. | Scheda di valutazione fine progetto |
|--|--|-------------------------------------|

In merito agli strumenti utilizzati, si precisa che - oltre alle griglie di lavoro e agli strumenti tecnici sopra descritti - l'aula sarà gestita alternando momenti di confronto e di scambio, lavori a gruppi, lavoro in plenaria, momenti di lezione frontale; materiale di partenza sarà l'esperienza riportata dai partecipanti e lo studio di casi, nell'intento di attivare il gruppo come luogo di confronto e consulenza sulle situazioni via via analizzate.

### valutazione e report

Il Rlea in collaborazione con il Responsabile del Monitoraggio documenta lo svolgimento del lavoro attraverso la realizzazione di un report conclusivo nel quale riporta considerazioni finali legate a:

- gradimento e utilità del percorso di accompagnamento agli Olp;
- report sulla realizzazione dei progetti (nel quale vengono riportati: impatto sul territorio e per il target di riferimento; valore aggiunto portato dai volontari; eventuali scostamenti da quanto previsto in fase di progettazione; eventuali criticità ed elementi di forza emersi).

Gli strumenti citati sono allegati al progetto.

### 3. PIANO DI RILEVAZIONI PERIODICHE PER MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' E IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, E VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Il piano di monitoraggio e valutazione del progetto prevede l'utilizzo di uno strumento di rilevazione periodica dei dati, che verrà utilizzato 3 volte nell'arco dei 12 mesi di servizio:

**Scheda di rilevazione 1 - 0/4 mesi,**

**Scheda di rilevazione 2 - 5/8 mesi,**

**Scheda di rilevazione 3 - 9/12 mesi.**

Le schede verranno **compilate sia dai volontari che dagli Olp**, e permetteranno una **lettura temporale e comparabile dell'andamento delle attività**: obiettivi e azioni da realizzarsi nel quadrimestre di riferimento e attività effettivamente realizzate, per verificare la corrispondenza e l'eventuale scostamento tra quanto previsto e quanto realizzato.

La griglia prevede uno spazio per calendarizzare e monitorare la realizzazione dei diversi moduli di formazione specifica, oltre che per segnalarne l'utilità. L'ultima sezione porta in evidenza la presenza di eventuali ostacoli o criticità, e le azioni che messe in campo per rimuoverle.

La valutazione finale avviene, oltre che con la raccolta e l'analisi dei dati contenuti nelle 3 schede di rilevazione sopracitate, con l'utilizzo di altri 2 strumenti:

- **Scheda di rilevazione impatto e risultati**, che permette di raccogliere in un unico documento la descrizione degli attori che sono stati coinvolti nel progetto (ente, volontario, territorio, destinatari e beneficiari) e di raccontare gli esiti, l'impatto, i risultati che la realizzazione delle attività ha portato per ognuno di loro.
- **Scheda di valutazione finale del progetto**, che riporta in un'unica griglia l'elenco di tutte le azioni previste dal progetto iniziale, e chiede di segnalare quando e se sono state realizzate. Questo quadro aiuta a percepire non solo se il progetto ha portato avanti tutti i piani di attuazione previsti, ma anche a quali aspetti è stato dedicato maggiore spazio.

Oltre a ciò i report di quanto emerso nelle aule di tutoraggio volontari e nelle aule di accompagnamento e supporto agli Olp, offriranno ulteriori indicazioni per arricchire - da parte di un soggetto terzo da intendersi nella figura del Responsabile del Monitoraggio e del Responsabile Locale di Ente Accreditato - le valutazioni fatte da volontari e Olp.

(tutte le schede sono allegate al progetto)

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI'

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Patente B (non richiesto per la sede di Villafalletto)

Assolvimento obbligo scolastico (per i Comuni di Paroldo, Vernante e Villafalletto)

Diploma (per il Comune di Verzuolo)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

| Azione  | DESCRIZIONE                               | RISORSE ECONOMICHE DESTINATE |
|---|---|------------------------------|
| Tutoraggio  | Costi a copertura del personale coinvolto | € 800,00                     |
| Bilancio dell'esperienza                                    | Costi a copertura del personale coinvolto | € 200,00                     |
| Tutte le azioni   | Costi di vitto                            | € 1.200,00                   |
| Tutte le azioni   | Costi di carburante                       | € 500,00                     |
| Laboratori nelle scuole                                     | Costi per materiale laboratori didattici  | € 600,00                     |
| Promozione  | Costi per materiale promozionale          | € 1.000,00                   |
| Formazione  | Costi consulenti                          | € 400,00                     |
|   | Costo totale                              | € 4.700,00                   |
| Totale risorse economiche destinate Comune di Paroldo       |   | € 4.700,00                   |
| Totale risorse economiche destinate Comune di Vernante      |   | € 4.300,00                   |
| Totale risorse economiche destinate Comune di Verzuolo      |   | € 4.300,00                   |
| Totale risorse economiche destinate Comune di Villafalletto |   | € 3.100,00                   |

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

| Partner                       | Azione  | Apporto alla realizzazione del progetto  |
|-------------------------------|---|--|
| <b>PAROLDO</b>                |   |  |
| Geol. GALLIANO Giuseppe       | Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione                        | Collaborazione per l'attività di monitoraggio e valutazione interventi da realizzare                                   |
| <b>VERNANTE</b>               |   |  |
| UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME | Obiettivo 1<br>Valutare i rischi idrogeologici del territorio                       | Supporto di 2 tecnici dell'Unione con esperienza in materia di assetto idrogeologico                                   |
| Geom. Campagno Silvio         | Obiettivo 4<br>Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale | Collaborazione al censimento delle proprietà demaniali per redazione database, condivisione metodo di studio e analisi |
| <b>VERZUOLO</b>               |   |  |
| Non ci sono partner           |   |  |
| <b>VILLAFALLETTO</b>          |   |  |
| Amici del Maira               | Parco del Maira - collaborazione nella ricerca                                      | Definizione degli obiettivi  |

**25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

| <b>Attrezzature</b>   | <b>Azione</b>  |
|---|--|
| <b>PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</b>  |  |
| PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring   | Formazione dei volontari<br>Tutoraggio<br>Bilancio dell'esperienza   |
| Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative e di tutoring   | Formazione dei volontari<br>Tutoraggio<br>Bilancio dell'esperienza   |
| <b>PAROLDO</b>  |  |
| 2 Computer con connessione ad internet, stampante, telefono, fax, scanner<br>PC portatile - di cui una ad uso prevalente del volontario durante lo svolgimento delle attività | Tutte le azioni del progetto   |
| Pick Up L200 Mitsubishi   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Dispositivi individuali di protezione e piccole attrezzature di uso individuale.  | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| <b>VERNANTE</b>   |  |
| 1 postazione con computer portatile con connessione internet - ad uso prevalente dei volontari durante l'attività   | Tutte le azioni di progetto  |
| 1 postazione computer fisso e stampante connesso alla rete comunale   | Tutte le azioni di progetto  |
| Stampante a colori (disponibile in condivisione con l'ufficio tecnico comunale presso uffici comunali)  | Tutte le azioni di progetto  |
| Telefono  | Tutte le azioni di progetto  |
| Fotocamera digitale (disponibile in condivisione con altri uffici comunali)   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Automezzo comunale  | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| <b>VERZUOLO</b>   |  |
| Automezzo   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Furgone   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Dispositivi individuali di protezione e piccole attrezzature di uso individuale.  | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| 4 Postazioni pc - ad uso prevalente del volontario - quando ne necessita con connessione stampante, scanner   | Tutte le azioni di progetto  |
| 1 fotocopiatrice  | Tutte le azioni di progetto  |
| 2 telefoni  | Tutte le azioni di progetto  |
| <b>VILLAFALLETTO</b>  |  |
| Automezzo   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di              |

|   |  |
|---|--|
|   | manutenzione   |
| Furgone   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Dispositivi individuali di protezione e piccole attrezzature di uso individuale.                            | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| 2 Postazione pc - ad uso prevalente del volontario - quando ne necessita con connessione stampante, scanner | Tutte le azioni di progetto  |
| 1 fotocopiatrice  | Tutte le azioni di progetto  |
| 2 telefoni  | Tutte le azioni di progetto  |

| Locali   | Azione   |
|--|--|
| <b>TUTTE LE SEDI DI PROGETTO</b>   |  |
| Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative e di tutoring | Formazione dei volontari<br><br>Tutoraggio<br><br>Bilancio dell'esperienza                                     |
| <b>PAROLDO</b>   |  |
| 3 Uffici presso il Comune  | Tutte le azioni di progetto  |
| Sede Protezione Civile   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Magazzino comunale   | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Aule Istituto comprensivo  | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti            |
| <b>VERNANTE</b>  |  |
| Ufficio tecnico comunale   | Tutte le azioni di progetto  |
| Sede comunale  | Tutte le azioni di progetto  |
| Archivio comunale  | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione |
| Sala riunioni presso Centro visite   | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti            |
| Sala incontri del museo  | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti            |
| Aule scuola primaria e secondaria  | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti            |
| <b>VERZUOLO</b>  |  |
| 2 uffici   | Tutte le azioni di progetto  |
| 2 magazzini comunali   | Tutte le azioni di progetto  |
| Aule dell'Istituto Comprensivo e Istituti superiori  | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti            |
| <b>VILLAFALLETTO</b>   |  |
| 1 ufficio  | Tutte le azioni di progetto  |

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Parco del Maira                | Tutte le azioni di progetto   |
| 2 magazzini comunali           | Valutare i rischi idrogeologici del territorio<br>Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione  |
| Aule dell'Istituto Comprensivo | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti   |
| Aree verdi                     | Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione<br>Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti |

| Materiali  | Azione  |
|--|---|
| <b>PER TUTTE LE SEDI</b>   |   |
| Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo | Monitoraggio  |
| Dispense e materiale didattico   | Formazione dei volontari  |
| Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze                        | Bilancio dell'esperienza  |
| Cancelleria  | Tutte le azioni di progetto   |
| Materiale didattico e informativo  | Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti |

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

### **26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

### **27) Eventuali tirocini riconosciuti:**

Nessuno

### **28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

## CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

- 1. Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Provincia di Cuneo
- 2. Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (ente terzo certificatore, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

| <b>Capacità e competenze sociali</b> | <b>Breve descrizione della competenza</b>  |
|--------------------------------------|--|
| <i>Cooperazione</i>                  | <i>Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo</i>               |
| <i>Flessibilità</i>                  | <i>Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti</i> |

| <b>Capacità e competenze organizzative</b> | <b>Breve descrizione della competenza</b>   |
|--|---|
| <i>Organizzazione</i>                      | <i>Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività</i> |
| <i>Programmazione</i>                      | <i>Propensione alla progettazione, preparazione e pianificazione delle attività</i>       |

| <b>Capacità e conoscenze tecniche</b>             | <b>Breve descrizione della competenza</b>  |
|---|--|
| <i>Piccola manutenzione</i>                       | <i>Essere in grado di erogare piccoli lavori di manutenzione, giardinaggio, falegnameria, idraulica</i>                                  |
| <i>Conoscenza dei principali rischi geologici</i> | <i>Conoscenza dei principali rischi naturali ed antropici presenti nel territorio provinciale sotto l'aspetto geologico ed idraulico</i> |

#### **RICONOSCIMENTO:**

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a: favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;
- riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

#### **Formazione generale dei volontari**

##### **29) Sede di realizzazione:**

Per incontri e percorsi di formazione:

Provincia di Cuneo - sede centrale - Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO

##### **30) Modalità di attuazione:**

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013). Nel caso di utilizzo di esperti si garantisce comunque la compresenza in aula dei formatori di formazione generale, come previsto dalla normativa di riferimento.

**31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

SI'

**32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:

- 2 moduli di formazione iniziale, a inizio e fine percorso;
- 1 mezza giornata di formazione tecnica;
- un percorso di 4 giornate di formazione: il corso si articola in 2 tranches di 2 giornate di formazione, suddivise in moduli tematici; in aula è prevista la presenza di un Tutor d'aula che si occupa di favorire il clima di scambio e di apprendimento, di aiutare la rielaborazione dei contenuti trattati, di introdurre e accompagnare il lavoro dei formatori.

Tutti i moduli si rivolgono ad un numero di volontari non superiori alle 25 unità; solo nel caso di alcune lezioni frontali si prevede di aumentare il numero di partecipanti fino alle 28 unità.

La formazione è condotta da formatori accreditati, in alcuni casi con la compresenza di esperti delle metodologie o delle tematiche trattate.

Si utilizzano diverse metodologie: lezione frontale, per trattare contenuti complessi e aiutare la sistematizzazione di alcune tematiche affrontate; dinamiche non formali, nella maggior parte dei casi: lavoro di gruppo, esercitazioni, role-play, confronto e dibattito in plenaria, analisi di testi e documenti, tecniche animative e partecipative, studio e analisi di casi.

**33) Contenuti della formazione:**

Finalità generale della formazione iniziale è quella di introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili a vivere correttamente l'esperienza. Nello specifico s'intende:

- illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario);
- fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi);
- aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile;
- approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e a diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile);
- fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali.

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, secondo quanto indicato nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013), la formazione verterà sui seguenti temi:

- **l'identità del gruppo in formazione:** motivazioni, aspettative, obiettivi individuali. Confronto ed elaborazione sui significati dell'esperienza di servizio civile a partire dalle parole che usiamo;
- **dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:** come si è arrivati all'obiezione di coscienza, e poi dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario;
- **il dovere di difesa della Patria:** il concetto di Patria e di difesa civile della Patria, partendo dai principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza, promozione della cultura e del patrimonio storico, artistico e promozione della pace tra i popoli;

- **il dovere di difesa della Patria - la difesa civile non armata e non violenta:** cenni storici sulla difesa popolare e forme attuali di difesa alternativa, anche in merito ai movimenti e alla società civile. Cenni alla tutela dei diritti umani e alla gestione non violenta dei conflitti.
- **la normativa vigente e la carta d'impegno etico:** il quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile nazionale, i principi che lo ispirano
- **la formazione civica:** dall'educazione civica alla "cittadinanza attiva". Come collegare i principi teorici (principi, valori, regole che costituiscono la base della convivenza civile; funzione e ruolo degli organi costituzionali) alle azioni pratiche.
- **forme di cittadinanza:** forme concrete di partecipazione individuali e collettive in un'ottica di cittadinanza attiva. Volontariato, cooperazione sociale, promozione sociale, impegno civile.
- **la protezione civile:** la difesa della Patria intesa come difesa dell'ambiente e del territorio, nonché elemento di educazione e crescita di cittadinanza attiva. Prevenzione dei rischi, emergenze, ricostruzioni. Dalla prevenzione e tutela ambientale alla legalità.
- **la rappresentanza dei volontari in servizio civile:** le elezioni dei rappresentanti come possibilità concreta di partecipare attivamente e assumere un comportamento responsabile.
- **presentazione dell'ente:** cosa significa inserirsi in una organizzazione; caratteristiche, modalità organizzative e operative dell'ente in cui si presta servizio civile
- **il lavoro per progetti:** quali elementi caratterizzano un progetto, cosa significa lavorare per progetti, l'importanza del lavoro di squadra;
- **l'organizzazione del servizio civile e le sue figure:** come funziona il servizio civile, ruoli e figure del sistema SCN (enti, UNSC, regioni, olp, rlea, altri volontari, ente accreditato e ente sede di progetto, il Protocollo della Provincia di Cuneo).
- **disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale:** diritti e doveri del volontario: presentazione del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" - informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari.
- **comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti:** la comunicazione come elemento essenziale dell'esperienza quotidiana; elementi costitutivi della comunicazione; la comunicazione nel gruppo; conflitti e soluzioni.
- **definizione degli obiettivi personali e formativi:** cosa ci si aspetta di ottenere da questo anno di servizio civile, quali competenze si vorrebbero consolidare e ampliare.

### **34)Durata:**

La durata della formazione generale sarà complessivamente di **42 ore totali**.

Tutte le ore previste saranno realizzate entro il **180° giorno** dall'avvio del progetto.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

### **35) Sede di realizzazione:**

La formazione viene realizzata presso la sede di realizzazione del progetto ed in altre sedi idonee, messe a disposizione dall'ente che realizza il progetto.

### **36)Modalità di attuazione:**

La formazione è effettuata:

- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- b) affidata ad altri soggetti terzi.

### **37)Nominativo/i e dati anagrafici dell/i formatore/i:**

| <b>COGNOME e NOME</b> | <b>LUOGO DI NASCITA</b> | <b>DATA DI NASCITA</b> |
|-----------------------|-------------------------|------------------------|
| Basso Monica          | Mondovì                 | 26/12/1976             |
| Bertino Roberto       | Ceva                    | 09/06/1980             |
| Campagno Silvio       | Cuneo                   | 09/11/1973             |
| Chiapasco Rocco       | Ceva                    | 27/09/1961             |
| Dalmasso Fulvio       | Cuneo                   | 20/05/1963             |



|                     |          |            |
|---------------------|----------|------------|
| Dalmaso Valerio     | Cuneo    | 25/09/1969 |
| Ferrero Mario       | Cuneo    | 07/09/1975 |
| Galliano Giuseppe   | Viola    | 04/05/1954 |
| Mondino Dario       | Cuneo    | 27/04/1961 |
| Para Monica         | Sanfront | 03/10/1972 |
| Pettiti Gianpiero   | Saluzzo  | 28/07/1964 |
| Quaglia Mattia      | Cuneo    | 23/04/1987 |
| Racca Gisella       | Cuneo    | 11/08/1985 |
| Ricciardelli Enrico | Saluzzo  | 23/12/1965 |

**38)Competenze specifiche dell/i formatore/i:**

| AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO                             | MODULO FORMATIVO   | NOMINATIVO DEL FORMATORE | TITOLO DI STUDIO - COMPETENZE/ ESPERIENZE   |
|--|--|--------------------------|---|
| Inserimento del volontario<br>Inserimento del volontario | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | Bertino Roberto          | Tecnico per la prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. Responsabile dall'anno 2012 della sicurezza presso il Comune di Paroldo  |
|  |  | Mondino Dario            | Laurea in giurisprudenza con esperienza pluriennale come segretario comunale in più comuni. Responsabile del personale dipendente del comune e degli adempimenti legislativi in materia di sicurezza sul lavoro   |
|  | Presentazione dell'ente  | Basso Monica             | Laurea in giurisprudenza. con esperienza pluriennale come segretario comunale in più comuni   |
|  |  | Dalmaso Fulvio           | Laurea in Psicoeconomia<br>Responsabile amministrativo Limone Impianti<br>Funiviari e turistici<br>Sindaco di Vernante  |
|  |  | Para Monica              | Laurea in Giurisprudenza università di Torino<br>Segretario comunale con Capofila Comune di Vernante dal 27.01.2014<br>In precedenza dipendente cat. D titolare di P.O. Comune di Verzuolo - OLP scv settore Ambiente reggente Area Tecnica e RUP usi civici comune di Vernante |
|  |  | Quaglia Mattia           | Laurea magistrale in Scienze Giuridiche per Amministrazioni Pubbliche e Private conseguita presso l'Università di Torino.<br>Assessore alle attività produttive del Comune di Verzuolo.   |
|  |  | Mondino Dario            | Laurea in giurisprudenza con esperienza pluriennale come segretario comunale in più comuni. Responsabile del personale  |
|  |  |                          |   |

|   |   |                     |   |
|---|---|---------------------|---|
|   |   |                     | dipendente del comune e degli adempimenti legislativi in materia di sicurezza sul lavoro  |
| Tutte le aree di progetto   | Il settore tecnico e il suo funzionamento                         | Chiapasco Rocco     | Diploma di geometra ed esperienza pluriennale come responsabile area tecnica Comune di Paroldo  |
|   |   | Dalmasso Valerio    | Diploma di geometra Responsabile area tecnica - titolare di Posizione Organizzativa   |
|   |   | Ricciardelli Enrico | Diploma di geometra Esperienza pluriennale come geometra, impiegato Ufficio tecnico Comune di Verzuolo  |
|   |   | Pettiti Gianpiero   | Diploma di geometra ed esperienza pluriennale come responsabile area tecnica Comune di Villafalletto  |
| Valutazione dei rischi idrogeologici del territorio   | Il dissesto idrogeologico: analisi dei rischi e prevenzione       | Galliano Giuseppe   | Laurea in Scienze geologiche Iscrizione albo dei geologi Libero professionista con pluriennale esperienza nel settore                             |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione  | Le aree verdi: elementi, criticità, modalità di cura, riqualifica | Chiapasco Rocco     | Diploma di geometra ed esperienza pluriennale come responsabile area tecnica Comune di Paroldo  |
|   |   | Dalmasso Valerio    | Diploma di Geometra - esperienza pluriennale e coordinamento squadra tecnica<br>Volontario gruppo Protezione civile e soccorso alpino di Vernante |
|   |   | Ricciardelli Enrico | Diploma di geometra Esperienza pluriennale come geometra, impiegato Ufficio tecnico Comune di Verzuolo  |
|   |   | Pettiti Gianpiero   | Diploma di geometra ed esperienza pluriennale come responsabile area tecnica Comune di Villafalletto  |
|   | Elementi di progettazione   | Ricciardelli Enrico | Diploma di geometra Esperienza pluriennale come geometra, impiegato Ufficio tecnico Comune di Verzuolo  |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti | Attività di animazione del territorio                             | Basso Monica        | Laurea in giurisprudenza. con esperienza pluriennale come segretario comunale in più comuni   |
|   |   | Racca Gisella       | Laurea in Scienze della Formazione primaria<br>Docente presso l'istituto comprensivo di Robilante<br>Assessore del Comune di Vernante             |
|   |   | Ferrero Mario       | Educatore professionale con laurea triennale e esperienza professionale all'interno di cooperative sociali  |

|   |                                     |                 |  |
|---|-------------------------------------|-----------------|--|
| Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale (Comune di Vernante) | Beni demaniali e la loro disciplina | Para Monica     | Laurea in Giurisprudenza università di Torino<br>Segretario comunale con Capofila Comune di Vernante<br>In precedenza dipendente cat. D titolare di P.O. Comune di Verzuolo - OLP scv settore Ambiente reggente Area Tecnica e RUP usi civici comune di Vernante |
|   |                                     | Compagno Silvio | Diploma di geometra<br>Iscritto all'Albo dei geometri<br>Iscritto all'Albo della Regione Piemonte degli Esperti in usi civici, consulente per la Regione Piemonte su accertamenti demaniali  |

### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio e una fase di addestramento al servizio.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni frontali
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio: analisi di casi; giochi di ruolo; esercitazioni; lavori di gruppo; confronto e dibattito
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

### 40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

| AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO | MODULO FORMATIVO   | CONTENUTI TRATTATI  |
|------------------------------|--|---|
| Inserimento del volontario   | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.   |
|                              | Presentazione dell'ente  | Il modulo tratterà le attività e le informazioni utili al volontario per inserirsi nell'ente di servizio civile.  |
| Tutte le aree di progetto    | Il settore tecnico e il suo funzionamento  | Il modulo si occuperà del settore specifico di intervento in cui i volontari effettueranno il loro servizio e la conoscenza del territorio di riferimento |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   |   | del progetto  |
| Valutare i rischi idrogeologici del territorio  | Il dissesto idrogeologico: analisi dei rischi e prevenzione       | Analisi cartografica e riscontro sul territorio. Gli strumenti di rilievo e di lavoro/studio. Il gruppo di lavoro ed il coordinamento degli interventi.   |
| Pianificazione e realizzazione di interventi di manutenzione  | Le aree verdi: elementi, criticità, modalità di cura, riqualifica | Il modulo presenterà al volontario: che cosa sono le aree verdi con particolare attenzione a quelle presenti sul territorio, gli elementi da tenere in considerazione quando ci si occupa di un'area verde: come trattare le criticità e le problematiche riscontrare attività e le modalità per occuparsi della cura e della riqualifica |
|   | Elementi di progettazione   | Il modulo darà indicazioni rispetto alla realizzazione di progetti, con particolare attenzione all'ambito tecnico ambientale  |
| Realizzazione di attività di promozione del territorio, attraverso il coinvolgimento degli studenti | Attività di animazione del territorio                             | Il modulo verterà sulla promozione del territorio con particolare attenzione alla realizzazione di attività e laboratori da realizzare con studenti di ogni ordine e grado  |
| Realizzazione della catalogazione ed inventario del demanio comunale (Comune di Vernante)           | Beni demaniali e la loro disciplina                               | La definizione di beni demaniali - gli usi civici ed il patrimonio indisponibile  |

| MODULO FORMATIVO   | ORE       | NOMINATIVO FORMATORE - DOCENTE   |
|--|-----------|--|
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | 8         | Bertino Roberto<br>Mondino Dario   |
| Presentazione dell'ente  | 8         | Basso Monica<br>Para Monica<br>Quaglia Mattia<br>Mondino Dario                 |
| Il settore tecnico e il suo funzionamento  | 12        | Chiapasco Rocco<br>Dalmaso Valerio<br>Ricciardelli Enrico<br>Pettiti Gianpiero |
| Il dissesto idrogeologico: analisi dei rischi e prevenzione  | 16        | Galliano Giuseppe  |
| Le aree verdi: elementi, criticità, modalità di cura, riqualifica                                      | 16        | Chiapasco Rocco<br>Dalmaso Valerio<br>Ricciardelli Enrico<br>Pettiti Gianpiero |
| Elementi di progettazione  | 4         | Ricciardelli Enrico  |
| Attività di animazione del territorio  | 8         | Basso Monica<br>Racca Gisella<br>Ferrero Mario                                 |
| <b>Totale</b>  | <b>72</b> |  |
| Beni demaniali e la loro disciplina  | 4         | Para Monica<br>Compagno Silvio   |
| <b>Totale - Comune di Vernante</b>   | <b>76</b> |  |

## PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Per adeguare il piano formativo ai reali bisogni formativi dei volontari che verranno inseriti, si prevede che una parte delle ore previste (da un minimo di 8 ore ad un massimo di 15 a testa) vengano realizzate in modo personalizzato, con l'obiettivo di offrire un percorso funzionale alla crescita del giovane e di allineare le sue competenze in entrata a quelle richieste per la realizzazione del progetto.

Pertanto - rispettando l'articolazione dei temi qui indicata - si prevede di seguire i seguenti step:

| step                            | descrizione   |
|---------------------------------|---|
| 1/ I settimana                  | Presentazione del progetto formativo ai volontari   |
| 2/ dalla I settimana            | Avvio realizzazione attività formative di gruppo  |
| 3/ II settimana                 | Realizzazione da parte dell'Olp di un momento di colloquio individuale con ogni volontario per: valutare il possesso delle sue competenze in entrata; mettere in luce eventuali bisogni formativi; raccogliere interessi formativi specifici  |
| 4/ III settimana                | Riformulazione del progetto formativo INDIVIDUALE, tenendo conto degli elementi emersi nel colloquio  |
| 5/ dalla IV settimana           | Avvio realizzazione attività formative personalizzate   |
| 6/ tra la VI e l'VIII settimana | Dopo una prima fase (1 mese e mezzo circa) di affiancamento sul campo, realizzazione da parte dell'Olp di un secondo momento di colloquio con ogni volontario per verificare l'emergere di eventuali ulteriori bisogni formativi, e per restituire un feedback rispetto ad eventuali carenze emerse |
| 7/ dalla IX settimana in avanti | Eventualmente riformulare il progetto formativo INDIVIDUALE per inserire eventuali approfondimenti richiesti dal volontario o ritenuti utili da parte dell'Olp, al fine di raggiungere il possesso delle competenze necessarie a svolgere le attività previste dal progetto                         |

## RACCORDO CON LE RISORSE TERRITORIALI

Alcune attività formative verranno realizzate in raccordo con altre risorse territoriali; nello specifico:

|  |    |  |
|--|----|--|
| Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile | 8  | Bertino Roberto<br>Mondino Dario               |
| Il dissesto idrogeologico: analisi dei rischi e prevenzione  | 16 | Galliano Giuseppe                              |
| Elementi di progettazione  | 4  | Ricciardelli Enrico                            |
| Attività di animazione del territorio  | 8  | Basso Monica<br>Racca Gisella<br>Ferrero Mario |

### 41)Durata:

La durata totale della formazione specifica sarà di **72 ore** per i Comuni di Paroldo, Verzuolo e Villafalletto e di **76 ore** per il Comune di Vernante, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 40.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";

- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente - dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività - di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

#### **Altri elementi della formazione**

#### **42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifico) predisposto:**

Si rinvia al sistema di Monitoraggio accreditato.

Cuneo, li 27 novembre 2017

Il responsabile del servizio civile dell'Ente, dott.ssa  
Maria Maddalena Mondino